



Istituto Comprensivo Statale San Giovanni in Marignano
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Via Ferrara, 30 - 47842 San Giovanni in Marignano (RN) - Tel. 0541-955436 Fax 0541-95640
C.F. 82008350405 C.M. RNIC80100N Codice fatturazione elettronica UF88ND
e-mail: RNIC80100N@ISTRUZIONE.IT PEC: RNIC80100N@PEC.ISTRUZIONE.IT sito icmarignano.edu.it



Istit. Ic Comprensivo Statale
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

A tutti i Collaboratori Scolastici

LL. SS.

**Oggetto: Ruolo del collaboratore Scolastico, uso del cartellino di riconoscimento e dell'abbigliamento di servizio (grembiule).
Disposizioni di servizio per i collaboratori scolastici.**

La figura del Collaboratore Scolastico nelle scuole è una figura importante, in quanto è la prima persona che si interfaccia con i docenti, con gli alunni e particolarmente con i genitori e con tutte le persone che a vario titolo entrano in una scuola (esperti per progetti, personale del comune, consulenti dell'AUSL o della sicurezza...), pertanto è fondamentale che tutti i collaboratori scolastici siano consapevoli dell'importanza del loro ruolo e conseguentemente del comportamento e del modo di presentarsi a chi frequenta la scuola quotidianamente.

Il primo impatto quando un alunno, genitore, docente entra a scuola è sicuramente quello visivo, e prioritario è che subito si capisca chi, delle persone presenti, sia il collaboratore scolastico, pertanto, come da normativa vigente, **tutti i collaboratori scolastici, compresi ovviamente anche il personale supplente, in tutti i plessi dell'Istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria 1°), sono tenuti ad indossare sempre il grembiule di servizio, di cui la scuola vi ha dotato, ed il cartellino identificativo, per tutto l'orario giornaliero di servizio.** Nel caso che occasionalmente capiti di non avere a disposizione il grembiule di servizio, comunque si dovrà sempre avere il cartellino identificativo.

In merito all'abbigliamento si invita inoltre ad indossare sempre un abbigliamento consono al luogo anche dopo il termine delle lezioni scolastiche, ricordando che la scuola e gli uffici sono comunque aperti al pubblico, pertanto si invita ad indossare abiti non succinti (è capitato di aver visto, ad esempio, personale in canottiera, maglietta della salute o con pantaloncini corti e tali indumenti non sono certo adatti ad una scuola).

Ricordiamo che il Collaboratore Scolastico deve sempre rivolgersi in modo educato a tutti, sia adulti che alunni, per i quali sono comunque figure di riferimento.

Se è vero che compito principale del Collaboratore Scolastico è quello di tenere puliti gli ambienti scolastici, altrettanto importante è il compito di collaborazione con i docenti per la miglior riuscita dell'attività scolastica.

Obiettivo prioritario per tutti noi, Dirigente Scolastico, Docenti Collaboratori Scolastici e personale ATA di segreteria, è quello di dare un servizio di qualità agli alunni ed alle loro famiglie, pertanto dobbiamo tutti avere questo comune intento. Nel caso vi siano dubbi sulle modalità e le procedure da seguire, sia il DSGA che il dirigente sono sempre disponibili ad incontri individuali o di gruppo, anche di plesso.

Con la semplice finalità di ricordare parte delle importanti mansioni di un collaboratore scolastico, oltre quelle della pulizia, si elencano alcune norme generali, sicuramente non esaustive:

i collaboratori scolastici

- accolgono gli alunni all'ingresso della scuola
- si posizionano al cancello della scuola, all'uscita degli alunni (particolarmente alla scuola Primaria e secondaria 1°), sino a quando tutti gli alunni saranno usciti, controllando che non creino situazioni di possibile infortunio (spintoni, uscire di corsa...)
- per chi utilizza lo Scuolabus, al mattino hanno il compito di accogliere gli alunni nel tragitto sino entrata principale – cancello, ed all'uscita devono accompagnare gli alunni nel tragitto sino allo

Scuolabus accertandosi che gli stessi salgono sullo scuolabus. Si dà disposizione di far salire sullo scuolabus solo gli alunni risultanti dagli elenchi forniti.

- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite per recarsi ai servizi o in altri locali;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- impediscono, con le buone maniere, che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nei corridoi, conducendoli con garbo alle loro classi;
- riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo o senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- sono tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- devono essere presenti all'ingresso e all'uscita degli alunni, poiché i genitori accompagnano gli alunni all'entrata della scuola e li attendono all'uscita;
- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- comunicano immediatamente al Docente Coordinatore di plesso l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- collaborano con gli insegnanti nella raccolta delle presenze ai pasti e nella predisposizione degli elenchi dei partecipanti al servizio mensa;
- evitano di parlare ad alta voce;
- prendono visione del calendario delle riunioni che si svolgono nel plesso, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio.

Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici dovranno controllare, quanto segue:

- che tutte le luci siano spente
- che i rubinetti dei servizi siano chiusi
- che siano chiuse porte e finestre di aule, bagni, laboratori, uffici
- che ogni cosa sia al proprio posto e in ordine
- che vengano chiusi porte e/o cancelli d'ingresso della scuola
- che sia correttamente inserito l'antifurto ove installato

Il Dirigente Scolastico

Nadia Vandi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993